

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Modulo 1 - Scheda 1.1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	20 febbraio 2013
Periodo temporale di vigenza	Dall'anno 2013 fino a nuove o diverse regolamentazioni derivanti da disposizioni di legge, CCNL e CCIA.
Composizione della delegazione trattante	<p>Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti):</p> <p>Direttore Generale Direttore U.O.C. Amministrazione e Sviluppo Risorse Umane</p> <p>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle):</p> <p>CISL FP CGIL FP FSI FIALS UIL FPL RSU</p> <p>Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle):</p> <p>CISL FP CGIL FP FSI FIALS UIL FPL RSU (6 componenti su 45)</p>
Soggetti destinatari	Personale dipendente dell'area del comparto
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	<p>Integrazione al vigente accordo integrativo aziendale sull'utilizzo delle somme residue sul fondo per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, del valore comune dell'ex indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale specifica di cui all'art. 9 del CCNL II biennio economico 2008-2009.</p> <p>L'integrazione prevista comporta un incremento delle somme già destinate al finanziamento dell'istituto delle posizioni organizzative mediante utilizzo di risorse disponibili sul citato fondo.</p>

Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno.	
	Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	Il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 è stato predisposto per il triennio 2012-2014.
Eventuali osservazioni Per le parti non compilate, si precisa che le disposizioni di riferimento non hanno diretta applicazione alle amministrazioni del SSN.		

II.2 - Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto

(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie – risultati attesi – altre informazioni utili)

L'allegata ipotesi di accordo, sottoscritta in data 20 febbraio 2013 in sede di preintesa con le rappresentanze sindacali dell'area del comparto, integra il vigente contratto collettivo integrativo aziendale sull'utilizzo delle somme residue sul fondo per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, del valore comune dell'ex indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale specifica di cui all'art. 9 del CCNL II biennio economico 2008-2009, di seguito indicato come fondo fasce.

La proposta di accordo, riferito al personale dell'area del comparto, ha l'obiettivo di incrementare le somme già destinate al finanziamento dell'istituto delle posizioni organizzative, attualmente pari ad € 340.000,00, prevedendo una integrazione delle stesse in misura pari al valore dell'incarico di posizione organizzativa conferito al personale che cessa dal servizio nell'anno 2013.

Tale integrazione, per l'anno 2013, è pari al valore dei ratei dell'indennità di funzione non pagati in ragione della cessazione dal servizio del personale con posizione organizzativa mentre, a decorrere dall'esercizio 2014, è pari al valore annuo (comprensivo della 13° mensilità) dell'indennità di funzione corrisposta al medesimo personale, cessato dal servizio in corso d'anno 2013. La misura di tale integrazione, in ragione d'anno, è attualmente stimata in € 19.112,26.

Pertanto, a seguito della definitiva sottoscrizione della presente proposta, il fondo complessivamente destinato al finanziamento dell'istituto delle posizioni organizzative, ammonterà ad € 359.112,26 annue.

Si evidenzia che tale quota complessiva è inferiore al limite imposto dagli interventi in materia di contenimento del costo del personale definiti dalla Regione Abruzzo nel Programma Operativo 2010, di cui alla Deliberazione del Commissario ad Acta n 44 del 3 agosto 2010 che, in materia di posizioni organizzative, pone i seguenti parametri:

- *ciascuna Azienda USL può prevedere un numero di posizioni organizzative non superiore, al massimo, al 3% delle unità di personale di categoria D/Ds in servizio al 31.12.2009; per le Aziende USL 1 Avezzano-Sulmona-L'Aquila e l'Azienda USL 2 Chieti-Lanciano-Vasto si fa temporaneamente riferimento al personale in servizio alla riferita data presso le Aziende USL accorpate;*
- *al finanziamento delle posizioni organizzative non può comunque essere destinata una quota superiore al 3% del fondo per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, del valore comune dell'ex indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale specifica;*
- *in ogni caso non possono essere attribuite posizioni organizzative per cui non sussista la necessaria disponibilità economica nel fondo che le finanzia.*

Si fa rilevare, al riguardo, che il 3% del fondo fasce costituito nell'anno 2012 è pari ad € 398.424,44.

Si da atto che il testo della presente ipotesi di accordo è stato predisposto nel rispetto delle normative nazionali e contrattuali vigenti.

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

III.1 -Modulo 1 Costituzione del fondo

La consistenza del fondo dell'area del comparto, destinato al finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, del valore comune dell'ex indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale specifica, è stata determinata, in applicazione dell'art. 9 del C.C.N.L. Il biennio economico 2008/2009, come segue:

- per l'anno 2012: determinazione con **atto deliberativo n. 2957 del 28 dicembre 2012** (allegato). Il fondo determinato per l'anno 2012 ammonta ad **€ 13.280.814,73**;
- per l'anno 2013 l'atto formale di costituzione del fondo sarà adottato a fine anno corrente attesa la necessità di quantificare i risparmi sulla RIA del personale cessato dal servizio in corso d'anno - che costituiscono una voce di incremento del fondo - nonché i risparmi relativi agli importi dell'indennità professionale specifica dei dipendenti cessati dal servizio nell'anno 2013, ponderati con gli importi della medesima indennità relativa al personale assunto nell'anno - che costituiscono, viceversa, una voce di riduzione del fondo medesimo sulla scorta delle indicazioni regionali di cui alla nota prot. n. RA/259276/DG12 del 14 dicembre 2011 del Servizio Pianificazione e Sviluppo Risorse Umane della Regione Abruzzo -. Il monitoraggio sulle dinamiche del personale, che, allo stato, vedono un sostanziale equilibrio tra personale assunto e cessato, fanno ritenere, con ragionevole certezza, che la consistenza del fondo fasce anno 2013, è sovrapponibile all'importo già determinato per l'anno 2012. .

Le risorse che annualmente residuano sul fondo come sopra costituito, al netto delle somme già destinate e non disponibili alla contrattazione integrativa sono pari a circa € 1.300.000,00.

III.1.1 - Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

- Risorse storiche consolidate

In applicazione delle norme contenute nel già citato CCNL Il biennio economico 2008-2009 dell'area del comparto, le voci che annualmente incrementano il fondo fasce costituiscono risorse che si consolidano negli anni successivi fatta eccezione per la quota pari al valore delle 65 ore di lavoro straordinario dei dipendenti cui è stato conferito incarico di posizione organizzativa che viene trasferito, annualmente, dal fondo del trattamento accessorio.

La quota di fondo consolidata al 1 gennaio 2010, data di costituzione della nuova Azienda ASL Lanciano-Vasto-Chieti , è pari ad euro 13.176.027,98. Detto importo costituisce la sommatoria degli importi storici consolidati al 31 dicembre 2009 di ciascun fondo fasce determinato nelle ex ASL di Chieti e di Lanciano-Vasto.

Si fa rilevare che per espressa previsione dell'art. 9, comma 2 bis, del D.L. n. 78/2010 convertito in L. n. 122/2010 "A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio".

Pertanto, il fondo degli anni successivi al 2010, pur costituito secondo i normali criteri posti dai contratti collettivi di lavoro e le cui voci, per la quasi totalità, si consolidano negli esercizi successivi viene automaticamente ricondotto all'importo del medesimo fondo anno 2010.



- **Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL**

I criteri di costituzione del fondo sono fermi al dettato dell'art. 9 del C.C.N.L. Il biennio economico 2008/2009 in quanto non sono stati sottoscritti nuovi CCNL per il blocco delle procedure contrattuali e negoziali relative al triennio 2010-2012 disposto dall'art. 9, comma 17, del D.L. n. 78/2010 convertito in L. n. 122/2010.

- **Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità**

Incrementi derivanti dai risparmi sulla RIA del personale cessato dal servizio

Anno 2010: misura intera RIA cessati anno 2010 € 81.251,04

Anno 2011: misura intera della RIA cessati anno 2011 € 101.356,19

Anno 2012: mensilità residue RIA cessati anno 2012 € 35.611,87

Anno 2013: da definire

III.1.2 - Sezione II – Risorse variabili

Il fondo è alimentato da una quota pari al valore delle 65 ore di lavoro straordinario dei dipendenti cui è stato conferito incarico di posizione organizzativa che viene trasferito, annualmente, dal fondo del trattamento accessorio. Si riporta, di seguito, la consistenza di dette risorse:

Anno 2012: € 56.010,61

Anno 2013: da definire in relazione alle procedure in via di definizione per la graduazione e successivo conferimento dei nuovi incarichi di posizione organizzativa.

III.1.3 - Sezione III – (eventuali) Decurtazioni del fondo

Per il fondo fasce degli anni 2012 e 2013 è prevista una decurtazione in applicazione dell'art 9 del D.L. n. 78/2010 convertito in L. n. 122/2010 e delle conseguenti disposizioni regionali di cui alla nota prot. n. RA/259276/DG12 del 14 dicembre 2011 del Servizio Pianificazione e Sviluppo Risorse Umane della Regione Abruzzo.

Le decurtazioni operate per l'anno 2012 sono le seguenti:

Anno 2012: - € 169.442,96 riduzione fondo all'importo determinato per l'anno 2010

Anno 2013: da definire

III.1.4 - Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Fondo sottoposto a certificazione

a) Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione, determinato dal totale della sezione III.1.1 eventualmente ridotta per le relative decurtazioni come quantificate nella sezione III.1.3

Anno 2012: € 13.176.027,98+€ 81.251,04+€ 101.356,19 +€ 35.611,87 -€ 169.442,96= € 13.224.804,12

Anno 2013: da definire

b) Totale risorse variabili sottoposto a certificazione, determinato dal totale della sezione III.1.2 eventualmente ridotta per le relative decurtazioni come quantificate nella sezione III.1.3

Anno 2012: € 56.010,61

Anno 2013: da definire

Totale Fondo sottoposto a certificazione, determinato dalla somma delle due voci precedenti.

Anno 2012: € 13.224.804,12+€ 56.010,61 = € 13.280.814,73

Anno 2013: da definire

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

III.2 -Modulo 2 Definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa

III.2.1 - Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto integrativo sottoposto a certificazione.

Le risorse non disponibili sul fondo fasce, siano esse destinate a spese di natura obbligatoria ovvero al finanziamento di istituti già regolati e perfezionati da precedenti contratti integrativi, sono analiticamente elencate nell'allegato A) alla presente relazione.

III.2.2 - Sezione II – Destinazioni specificamente regolate dal Contratto integrativo

L'ipotesi di contratto che si sottopone a certificazione destina una quota ulteriore, attualmente stimata in € **19.112,26** in ragione d'anno a decorrere dall'anno 2013, ad integrazione delle somme già destinate da precedente CCIA al finanziamento dell'istituto delle posizioni organizzative (pari ad € 340.000,00).

III.2.3 - Sezione III – (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Le risorse che residuano dopo l'applicazione dell'ipotesi di accordo integrativo sottoposto a certificazione possono formare oggetto di successivi atti negoziali ovvero possono essere temporaneamente utilizzate ad incremento del fondo produttività e, quindi, riassegnate al fondo di provenienza dall'esercizio successivo.

III.2.4 - Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione.

Si rinvia all'allegato A)

III.2.5 - Sezione V – Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Sezione non è pertinente allo specifico accordo illustrato.

III.2.6 - Sezione VI – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

In relazione alla materia dell' accordo sottoposto a certificazione, si attesta che la spesa derivante dalla presente ipotesi di accordo trova copertura con risorse del fondo di cui al già citato art. 9 del CCNL II biennio economico 2008-2009 aventi carattere di certezza e stabilità.

III.3 Modulo 3 Schema generale riassuntivo del fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente fondo certificato dell'anno precedente

Fondo per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, del valore comune dell'ex indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale specifica (modulo I):

Anno 2012: € 13.280.814,73

Anno 2013: da definire

Destinazione del fondo per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, del valore comune dell'ex indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale specifica (modulo II): si rinvia all'allegato A)

Poste contabilizzate temporaneamente all'esterno del fondo: € 0,00(modulo II).

III. 4 Modulo 4 Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

III.4.1 - Sezione I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economica finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del fondo nella fase programmatoria della gestione.

Il fondo per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, del valore comune dell'ex indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale specifica è stato determinato, per l'anno 2012, con atto deliberativo n. 2957 del 28 dicembre 2012.

Le risorse residue sul medesimo fondo sono state accantonate nei conti del bilancio economico di competenza afferenti alle spese del personale con determinazione dirigenziale della U.O.C. Amministrazione e Sviluppo delle Risorse Umane n. 2491CH del 31 dicembre 2012.

III.4.2 - Sezione II – Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del fondo dell'anno precedente risulta rispettato.

Il rispetto del limite di spesa dell'anno 2010, ai sensi dell'art. 9, comma 2 bis, D.L. n. 78/2010 convertito in L. n. 122/2010, è garantito dalla riconduzione del fondo fasce, per gli anni dal 2011 al 2013, all'importo determinato per l'anno 2010, operata in sede di costituzione.

III.4.3 - Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del fondo

La spesa derivante dall'applicazione dell'ipotesi di accordo sottoposta a certificazione trova puntuale copertura di bilancio con riferimento alle seguenti voci e causali contabili:

per l'anno 2012

UTFON 13.03.09 fondi per altre competenze fisse

13.03.07 fondi per altri oneri da liquidare al personale

per l'anno 2013

Ruolo Sanitario

PE 001 73.03.01 per le competenze fisse

PE 005 73.03.03 per gli oneri riflessi

Ruolo Tecnico

PE 003 75.02.01 per le competenze fisse

PE 007 75.01.03 per gli oneri riflessi

Ruolo Amministrativo

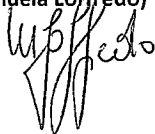
PE 004 76.02.01 per le competenze fisse

PE 008 76.02.03 per gli oneri riflessi

Per quanto sopra, si attesta che la spesa derivante dall'applicazione della citata ipotesi di integrazione dell'accordo per l'utilizzo delle somme residue sul fondo per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, del valore comune dell'ex indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale specifica relativa all'area del comparto trova integrale copertura nell'ambito delle risorse puntualmente iscritte a bilancio, nel rispetto dei vincoli posti da quest'ultimo.

Chieti, 25 febbraio 2013

Il Direttore U.O.C. Amministrazione e Sviluppo
Risorse Umane
(Dott.ssa Manuela Loffredo)



SL

Il Direttore Generale
(Dott. Francesco Nicola Zavattaro)

